

PART-2020


BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	Comune di Sala Bolognese
Codice fiscale *	80014630372
Tipologia *	Comune
*	<input checked="" type="checkbox"/> CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020
*	<input checked="" type="checkbox"/> DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti


Statuto

Copia statuto (*)	 statuto.pdf (184 KB)
-------------------	---

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	Legale rappresentante
Nome *	Emanuele
Cognome *	Bassi
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	Comune di Sala Bolognese
N. atto deliberativo *	148
Data *	15-12-2020
Copia delibera (*)	 deliberagg148G.PDF (201 KB)

Partner di progetto

Nome *	Sala Presente...non solo scuola
Tipologia *	Altro

Specificare altro	ASSOCIAZIONE
Comune sede *	Sala Bolognese

Partner di progetto

Nome *	Zuppa di Sasso
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ASSOCIAZIONE
Comune sede *	Sala Bolognese

Partner di progetto

Nome *	Bangherang
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ASSOCIAZIONE
Comune sede *	Cento (FE)

Partner di progetto

Nome *	Leonard Bernstein
Tipologia *	Altro
Specificare altro	ASSOCIAZIONE
Comune sede *	San Giovanni in Persiceto

Responsabile del progetto

Nome *	Erica
Cognome *	Regazzi
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	biblioteca@comune.sala-bolognese.bo.it
PEC (*)	comune.salabolognese@cert.provincia.bo.it

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	Una nuova Biblioteca per Sala Bolognese
Ambito di intervento *	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	Si

Oggetto del processo
partecipativo
art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *

Oggetto del processo partecipativo sarà la Biblioteca comunale di Sala Bolognese, per la quale l'Amministrazione ha individuato una nuova collocazione presso l'ex scuola elementare di via Gramsci. Più nello specifico quindi il percorso andrà a definire una rifunzionalizzazione dell'intero edificio, attualmente utilizzato come sede per associazioni del territorio e dell'area verde circostante, in quanto gli spazi interni ed esterni a disposizione sono tali da poter ospitare, oltre alla Biblioteca intesa come servizio classico di prestito e consultazione, anche attività culturali e sociali di diverso tipo.

Per tali ragioni, il progetto si inquadra in una dimensione di sviluppo sostenibile della realtà locale, richiamandosi agli obiettivi ONU contenuti nell'Agenda 2030, in particolare per quanto concerne i goals 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti" e 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili".

La Biblioteca comunale si trova attualmente a Padulle, frazione maggiormente popolosa del Comune sparso e sede comunale, in seguito allo spostamento essa andrà a ricollocarsi presso la frazione Sala, una posizione solo apparentemente più decentrata poiché in realtà si trova su una strada di collegamento, completa di pista ciclabile e limitrofa rispetto ad un impianto sportivo frequentato regolarmente dalle famiglie del territorio.

In questo scenario si inserisce l'opportunità di avviare un percorso inclusivo che, attraverso il coinvolgimento della cittadinanza e di tutti i potenziali portatori di interesse locali, consenta di rilanciare la Biblioteca comunale come luogo di riferimento per la comunità, individuando assieme ai cittadini gli interventi di riqualificazione e riprogettazione da mettere in atto, nonché possibili scenari di collaborazione tra amministrazione e realtà associative locali per la realizzazione di progettazioni in ambito sociale, culturale, educativo.

L'intervento di ricollocazione della Biblioteca rientra all'interno degli obiettivi di mandato di questa Amministrazione, che ha intenzione di dare maggiore rilievo, non solo in termini di valore ma anche di spazio fisico, alla cultura, donandole una sede che possa accogliere e riunire saperi e persone, tradizione e innovazione, offrendo così alla comunità locale la possibilità di crescere mantenendo il senso della condivisione e dell'accoglienza nei suoi tratti più veri e i valori di solidarietà tipici di una comunità rurale.

Sintesi del processo partecipativo *

Il progetto di partecipazione è costruito fondamentalmente su tre fasi: una fase iniziale di condivisione e lavoro di cabina di regia interna, una fase di apertura ed una fase di chiusura. Per ciascuna fase sono previsti momenti inclusivi al fine di coinvolgere tutti i portatori di interesse locali per il raggiungimento degli obiettivi di progetto: individuazione condivisa delle nuove funzioni degli spazi della Biblioteca, stimolazione del sentimento di appropriazione e appartenenza della cittadinanza rispetto al territorio ed ai servizi erogati. Al fine di raggiungere tali obiettivi, saranno coinvolti in primo luogo i soggetti (da intendersi come cittadini singoli o

organizzati) che direttamente utilizzano i servizi della Biblioteca, in particolare i frequentatori più assidui, gli alunni delle scuole e loro famiglie, le associazioni che a vario titolo vi organizzano attività. Oltre a questi soggetti sarà coinvolta l'intera comunità locale, i frequentatori delle attività sportive, i commercianti, con un'attenzione peculiare per i giovani, anche in età post adolescenziale/universitaria.

Le metodologie che si andranno ad utilizzare mirano a favorire il confronto e l'emersione di bisogni, idee e priorità da parte di tutti i partecipanti, senza perdere di vista l'obiettivo di condurre a sintesi gli esiti del percorso al fine di adottare una strategia condivisa di rifunzionalizzazione dell'area in oggetto.

La fase iniziale di condivisione prevede il completamento dell'analisi di scenario locale, l'attivazione dei gruppi di lavoro (cabina di regia del progetto e Tavolo di Negoziazione), la condivisione della proposta progettuale e delle tecniche individuate, nonché la predisposizione degli strumenti partecipativi e comunicativi.

La fase di apertura prevede il coinvolgimento diretto della comunità locale, e si articola in attività inclusive quali:

- evento/conferenza stampa di presentazione del progetto;
- questionario alla cittadinanza raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online;
- laboratorio con le scuole primarie
- focus tematici con amministratori e cittadinanza;
- focus dedicati ai giovani su precisi ambiti tematici: identità e comunicazione, attività e funzioni;
- trekking urbano o in alternativa laboratorio online con mappe e planimetrie
- workshop di progettazione partecipata per la cittadinanza

Il Tavolo di Negoziazione avrà una funzione di controllo e verifica costante sul percorso, riunendosi in fase di attivazione, di apertura e chiusura.

Tutte le attività che si andranno a proporre sono pensate per essere modulabili sia in presenza che a distanza, al fine di non compromettere la possibilità di avanzamento del percorso nel caso si ricada nuovamente in un periodo di emergenza sanitaria.

La fase di chiusura vedrà la restituzione alla cittadinanza degli esiti del percorso, dopo un attento lavoro di analisi e valutazione da parte del Tavolo di Negoziazione. A completamento del percorso, e a garanzia di un corretto recepimento delle indicazioni ricevute da parte dell'amministrazione, saranno previste azioni di monitoraggio da realizzare fino al completamento delle attività di trasferimento e rifunzionalizzazione della Biblioteca e degli spazi ad essa collegati.

Contesto del processo partecipativo *

Sala Bolognese è un Comune sparso di 8.471 abitanti. Dal gennaio 2012 fa parte dell'Unione Terre d'acqua. La Biblioteca comunale è attualmente localizzata nella frazione di Padulle, al primo piano di un edificio ristrutturato nell'anno 2004 e denominato Casa della Cultura. Comprende una Sala lettura e una Sala ragazzi dislocate in locali separati e prospicienti. Nella Sala lettura è raccolto il patrimonio documentario per adulti e vi si trovano il bancone per il servizio di prestito e di reference e l'Area multimediale, in cui sono disponibili le postazioni per

l'accesso alla Rete Internet. La Sala ragazzi, è stata realizzata a settembre 2006 per offrire agli utenti più giovani un luogo per la lettura e la consultazione. Una zona della Sala ragazzi è stata attrezzata con materassi e cuscini per avvicinare ai libri e accogliere in uno spazio sicuro anche i piccolissimi. La biblioteca dista 5 km dalla frazione di Sala e 9 km dalla frazione di Osteria Nuova. E' raggiungibile con l'autobus n. 81 o 91 .

Servizi offerti:

Lettura e consultazione: Patrimonio documentario organizzato in sezioni (adulti, ragazzi, quotidiani e periodici, sezione locale, multimediale, etc.) collocato a scaffale aperto e accessibile in modo diretto dagli utenti. Catalogo elettronico collettivo, consultabile dalle postazioni multimediali, che consente di accedere al patrimonio informativo delle biblioteche di Bologna e provincia. Postazioni di lettura, consultazione, studio e ricerca disponibili al pubblico.

Prestito: Servizio prestito libero e gratuito (previa iscrizione al servizio bibliotecario) di libri, riviste, video, dvd. Servizio di prestito interbibliotecario: l'utente può accedere a materiali posseduti da altre biblioteche anche a livello nazionale.

Consulenza e informazione bibliografica: Assistenza e orientamento nel reperimento delle informazioni bibliografiche.

Redazione di bibliografie a richiesta.

Servizi Telematici e multimediali: Accesso al catalogo on-line. Postazione per il collegamento a banda larga alla rete Internet. Collegamento wi fi gratuito. Assistenza alla navigazione Internet.

Promozione della lettura: Iniziative di promozione alla lettura rivolte alle scuole del territorio e alle varie fasce d'età. Supporto informativo rispetto a iniziative culturali e notizie del territorio.

Attività culturali per la crescita e la formazione permanente.

Iniziative di valorizzazione dei materiali di documentazione locale e degli aspetti della storia e della cultura del territorio.

Promozione di pubblicazioni e bibliografie. La biblioteca di Sala Bolognese porta avanti da anni filoni progettuali sui temi della memoria, legalità, educazione alle differenze e all'intercultura, nell'ottica dell'inclusività e della cittadinanza attiva di tutte le fasce della popolazione.

L'intervento di ricollocazione della Biblioteca rientra all'interno degli obiettivi di mandato di questa Amministrazione, che ha intenzione di creare un polo sportivo – culturale nella frazione di Sala più centrale rispetto ai confini del Comune. La nuova biblioteca sarà adiacente a li impianti sportivi comunali e disterà 5 km dalla frazione di Padulle, 4 km dalla frazione di Osteria Nuova. L'attuale posizione della biblioteca, essendo lontana da luoghi di interesse di carattere sportivo-associativo, non è attrattiva rispetto alla generalità della popolazione giovanile, che non ritrovando questo servizio nei propri punti di interesse abituali, finisce per non coglierne pienamente le opportunità. La vicinanza della nuova biblioteca agli impianti sportivi quotidianamente frequentati, la disponibilità di un'ampia area verde e la possibilità di ampliare gli spazi a favore dei ragazzi e delle ragazze del territorio potrebbe incentivare una rinnovata partecipazione a spazi culturali e a luoghi dove è possibile rifondare la comunità.

partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

realizzazione di una progettazione condivisa per la ricollocazione della Biblioteca comunale presso una nuova sede, da realizzarsi con l'ausilio di attività inclusive per la comunità di Sala Bolognese.

Attraverso le attività partecipate l'amministrazione comunale intende esplorare in modo aperto, fianco a fianco con i cittadini, le motivazioni che l'hanno condotta alla scelta di spostare la Biblioteca dalla sua collocazione originale presso un nuovo edificio. L'individuazione di attività e funzioni integrative da realizzare presso il nuovo edificio rappresenterà l'obiettivo conseguente che si intende raggiungere. L'amministrazione di Sala Bolognese auspica che il progetto rappresenti l'avvio di un processo di avvicinamento tra la cittadinanza e l'amministrazione stessa, per una migliore conoscenza reciproca e per la costruzione di un rapporto basato su interazione e fiducia. In particolare si tenderà ad un coinvolgimento attivo e partecipe del target più giovane della popolazione, definendo priorità e azioni di loro interesse e attivando un coinvolgimento sostenibile oltre i termini di realizzazione del percorso in oggetto.

Il periodo di emergenza sanitaria ha inibito forzatamente per diversi mesi la possibilità di frequentare la biblioteca, il progetto mirerà quindi da un lato a riportare gli utenti storici ad usufruire del servizio, dall'altro cercherà di attrarre nuovi utenti di tutte le età attraverso un processo di appropriazione basato sulla partecipazione ad incontri facilitati verso la definizione della nuova identità della Biblioteca.

Oltre agli obiettivi strettamente connessi al contesto locale e all'oggetto del percorso che si propone, sarà monitorato il perseguimento di obiettivi di promozione della cultura partecipativa quali:

- **miglioramento complessivo della qualità dell'azione progettuale del Comune, grazie all'attivazione di un dialogo inclusivo e collaborativo con la comunità locale;**
- **adozione di strategie di indirizzo territoriale che mettono al centro le persone nella scelta e nell'attuazione delle stesse;**
- **inclusione di nuovi soggetti nelle scelte culturali, sociali e di programmazione territoriale;**
- **ampliamento del bacino di cittadini sensibili alla partecipazione applicata all'adozione di scelte di impatto sulla comunità locale;**
- **valorizzazione delle realtà radicate sul territorio, stimolando la partecipazione e il dialogo tra diverse generazioni;**
- **attivazione di competenze locali e di una maggiore consapevolezza in merito alle dinamiche di intervento dell'amministrazione sui temi della riqualificazione urbana e della gestione degli spazi pubblici;**
- **diffusione di competenze, conoscenze e comportamenti in merito ai temi dello sviluppo sostenibile, inteso nell'ampia accezione ambientale, economico, sociale;**
- **incentivazione del dialogo tra portatori di interesse locali e diffusione di competenze in merito alle modalità di risoluzione dei conflitti.**

Risultati attesi del processo
partecipativo
art. 13, l.r. 15/2018 *

I risultati attesi del processo partecipativo sono i seguenti:
- la raccolta di proposte, indicazioni e aspettative dei vari attori che, sul territorio, hanno interesse rispetto alla Biblioteca

comunale ed ai servizi ad essa collegati, con attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità nella sua accezione più ampia;

- l'organizzazione di momenti pubblici di confronto e scambio finalizzati alla individuazione di indicazioni in merito alla ricollocazione e rifunzionalizzazione della Biblioteca comunale, condotti con tecniche di facilitazione e partecipazione;
- il coinvolgimento dei cittadini attivi per gli ambiti e gli obiettivi previsti dal progetto;
- il coinvolgimento dei giovani per gli ambiti e gli obiettivi previsti dal progetto;
- la diffusione di documentazione di informazione alla cittadinanza, alle associazioni e alle scuole;
- la realizzazione di iniziative, attività ed interventi per la realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo e recepite dal Comune di Sala Bolognese;
- la definizione di un sistema di linee guida ad uso dell'Amministrazione contenente le indicazioni progettuali emerse durante il percorso di partecipazione e approvate dal TdN.

Data di inizio prevista *	15-02-2021
Durata (in mesi) *	6

N. stimato persone coinvolte *	200
Descrizione delle fasi (tempi) *	Fase di condivisione

La fase di condivisione del percorso è quella che darà avvio al progetto. Durante questa fase saranno costituiti gli organi principali di gestione, coordinamento e monitoraggio del percorso di partecipazione, ovvero lo staff di progetto, il Tavolo di Negoziazione e il Comitato di garanzia.

In questa fase inoltre verranno predisposti i contenuti e gli strumenti di comunicazione, oltre all'attivazione delle attività di outreach al fine di promuovere il percorso sia verso soggetti organizzati del territorio sia verso la cittadinanza tutta.

Svolgimento

La fase di apertura del progetto prevede un evento di presentazione del percorso e delle tematiche da affrontare, la portata di questo evento sarà successivamente rafforzata da azioni informative e di coinvolgimento mirate ai singoli target. I diversi attori saranno coinvolti in incontri condotti con tecniche di facilitazione (quali focus group tematici o world café), al fine di affrontare e approfondire i diversi aspetti della rifunzionalizzazione di spazi pubblici e dell'inserimento dell'intervento in un contesto più ampio di sostenibilità per la comunità. In questa fase sarà dedicato ampio spazio al coinvolgimento delle giovani generazioni.

Un approccio di contatto diretto con l'area oggetto di intervento sarà garantito dalla realizzazione di una passeggiata di quartiere, alla quale farà seguito un workshop di co-progettazione partecipata aperto alla cittadinanza, con la presenza di tecnici esperti in materiale facilitatori che guideranno l'attività di progettazione condivisa. Sarà garantita la partecipazione a tutti anche tramite la predisposizione di un questionario in formato digitale,

raggiungibile dai siti istituzionali e promosso su diversi canali online.

Infine, ampio spazio sarà dedicato alle Scuole, con l'attivazione di un percorso dedicato e un'attività laboratoriale.

Chiusura

La fase di chiusura del percorso vedrà la realizzazione di un incontro di restituzione aperta al pubblico, per assicurare un ritorno alla cittadinanza degli esiti del percorso partecipativo, nonché rendere conto, a chiusura del percorso, delle indicazioni e delle proposte emerse e condivise, attraverso l'individuazione di linee guida che possano orientare l'azione amministrativa nell'attività di rifunzionalizzazione della Biblioteca di Sala Bolognese.

Impatto sul procedimento

L'esito del percorso porterà l'Amministrazione ad adottare le linee guida emerse dall'attività partecipativa, tramite la programmazione di specifici interventi nell'area. Saranno implementati a tal fine strumenti di monitoraggio e valutazione, con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza nell'attuazione delle indicazioni emerse durante il percorso di partecipazione.

Staff di progetto

Nome *	Società di consulenza
Cognome *	Società di consulenza
Ruolo *	facilitazione
Email *	biblioteca@comune.sala-bolognese.bo.it

Staff di progetto

Nome *	Erica
Cognome *	Regazzi
Ruolo *	referente progetto
Email *	biblioteca@comune.sala-bolognese.bo.it

Staff di progetto

Nome *	Andrea
Cognome *	Terzini
Ruolo *	Servizio Cultura comunale
Email *	

Staff di progetto

Nome *	volontari e volontarie - settore cultura
Cognome *	volontari e volontarie - settore cultura
Ruolo *	Volontari e volontarie iscritte al Registro Comunale del Volontariato singolo
Email *	cultura@comune.sala-bolognese.bo.it

Staff di progetto

Nome *	Eleonora
Cognome *	Riberto
Ruolo *	Assessore alla Cultura
Email *	eleonora.riberto@comune.sala-bolognese.bo.it

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *

Il processo partecipato è progettato e gestito in modo tale da consentire all'intera collettività di prendervi parte, dando larga diffusione alle informazioni e integrandole con un'attività di outreach (telefonate e inviti mirati, coinvolgimento delle scuole e dei più giovani, realizzazione di incontri aperti in presenza e di attività su piattaforme online) in modo da promuovere il processo verso tutti i target.

I soggetti considerati di rilevanza dall'amministrazione in quanto direttamente coinvolti in relazione all'oggetto del percorso partecipato sono stati invitati direttamente attraverso la sottoscrizione di un Accordo Formale. I soggetti firmatari sono i seguenti:

Associazione Zuppa di Sasso - Area di intervento dell'Associazione: socio-sanitario, formativa e ricreativa

Descrizione attività: Convegni, conferenze, incontri di approfondimento e formativi rivolte a genitori, insegnanti, professionisti che hanno relazione con i disturbi del comportamento e dell'apprendimento in età evolutiva (ADHD, DSA, DOP). Promozione di attività ludico ricreate e di sostegno ai bambini in tutti gli ambiti con particolare attenzione per quello familiare, scolastico e ludico-sportivo .

Associazione Sala Presente...non solo scuola -Aree di intervento dell'Associazione: socio-ricreativa

Descrizione attività: iniziative ricreative per famiglie e interventi a supporto delle scuole

Associazione Bangherang: Aree di intervento dell'Associazione: Giovani, Infanzia e Genitorialità, Europa e Inclusione

Descrizione attività: Bangherang persegue gli obiettivi condivisi all'interno alle aree tramite attività di orientamento, corsi di formazione, attività di aggregazione, percorsi partecipati, promozione della cultura e dei valori europei, promozione della mobilità europea, promozione della cultura della legalità,

promozione della lettura. Le attività vengono svolte mediante metodologie di educazione non formale

Associazione Leonard Bernstein - Area di intervento dell'Associazione: Culturale

Descrizione attività: Organizzazione di corsi di musica individuali per l'apprendimento di strumenti e corsi di Musica d'insieme. Realizzazione di concerti e saggi per dare spazio a coloro che all'interno dell'Associazione ed anche esterni vogliono mettere in pratica ciò che è stato appreso nel percorso formativo

Per mantenere il percorso aperto e inclusivo, le attività che si andranno a realizzare mireranno al coinvolgimento di ulteriori soggetti, quali:

- attività economiche che insistono nelle aree limitrofe a quelle oggetto del percorso: commercianti di Sala e aziende sponsor delle limitrofe realtà sportive;
- associazioni sportive e culturali del territorio: Associazioni sportive dilettantistiche Real Sala Bolognese e Centro Tennis Sala, Associazione Pro Loco Sala Bolognese, Associazione culturale teatrale Laccademia dei Fabulanti;
- portatori di interesse locali con attenzione ai temi della sostenibilità: locale gruppo di cammino e gruppi informali di cicloturismo.

Inclusione *

Data la rilevanza del progetto nelle dinamiche culturali, associative e per l'impatto sulle reti aggregative che si sviluppano e si potranno sviluppare nella comunità di Sala Bolognese attorno alla nuova Biblioteca, e valutata inoltre la rilevanza delle attività in termini di potenziale collaborazione attivabile tra amministrazione e portatori di interesse locali per lo sviluppo di azioni e progettualità nuove, si prevede la sollecitazione di diverse tipologie di cittadini sia in forma singola sia in forma associata.

A seguito dell'avvio del progetto, il processo partecipativo dovrà prevedere il coinvolgimento di eventuali nuovi candidati a prendere parte al percorso partecipato, oltre a quelli che saranno direttamente sollecitati dall'amministrazione nelle fasi di apertura del percorso. Negli incontri di staff di progetto e di Tavolo di Negoziazione si inviteranno i partecipanti a individuare ulteriori soggetti ritenuti idonei a partecipare alle azioni del percorso.

In particolare, saranno avviate attività mirate di coinvolgimento per le fasce giovani, partendo dalla relazione con le scuole primarie e con il comitato genitori, tramite il dialogo diretto tra amministratori pubblici e rappresentanti dell'istituto. Inoltre, saranno realizzate iniziative informative e sarà predisposto materiale promozionale del percorso da utilizzare per il contatto diretto con i frequentatori degli uffici e spazi pubblici e delle scuole. Altra attività riguarderà il coinvolgimento delle società sportive dilettantistiche Real Sala Bolognese, Centro Tennis Sala, ampliando il bacino di partecipanti in fasce di età giovanile.

Saranno attivate azioni mirate al coinvolgimento delle fasce di età più avanzate, individuate come target particolarmente presente e attivo rispetto ai servizi offerti dalla Biblioteca, partendo da chi la frequenta assiduamente, cercando in essi

moltiplicatori per il messaggio di coinvolgimento.

Le comunità straniere saranno coinvolte mobilitando i canali presenti sul territorio al fine di garantire la loro rappresentanza alle attività.

Qualora emergessero associazioni, comitati o singoli cittadini interessati al tema a seguito dell'avvio del processo di partecipazione, spetterà al Tavolo di Negoziazione decidere in che forma coinvolgere tali soggetti, se includendoli direttamente al suo interno o raccogliendo le loro osservazioni e suggerimenti adottando le tecniche della DDDP ritenute di volta in volta più idonee.

Programma creazione TdN *

A garanzia del processo di partecipazione, viene istituito un Tavolo di Negoziazione che miri a coinvolgere i principali attori sensibilizzati ai temi correlati al progetto.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale individuare in prima battuta i soggetti che dovranno fare parte del TdN, che resterà aperto a ulteriori adesioni durante tutto il tempo della sua attivazione.

Il numero ideale di partecipanti per la buona conduzione del tavolo è individuato in 15 persone, ma tale numero non costituisce un limite all'adesione di nuovi soggetti.

Ogni incontro sarà preparato e strutturato dallo staff di progetto, e condotto con tecniche di facilitazione al fine di garantire al TdN capacità operativa e di proficuo confronto.

I partecipanti saranno convocati con tempistiche e modalità adeguate, condividendo l'ordine del giorno e gli orari di inizio e fine dell'incontro. Qualora vi fosse materiale di lavoro utile, questo sarà condiviso anticipatamente coi partecipanti al Tavolo. A conclusione di ogni incontro, un report degli esiti sarà condiviso con i membri.

I Tavoli dovranno prevedere, oltre alla partecipazione degli attori, anche la presenza delle autorità locali (sindaco o assessore) e di un facilitatore, che avrà il compito di gestire operativamente l'incontro.

Verranno selezionati dall'amministrazione i partecipanti al TdN tra le rappresentanze dei cittadini, dei giovani, delle associazioni di volontariato, di categoria, o altri portatori rilevanti di interesse eventualmente individuati come competenti.

Il TdN avrà il compito di accompagnare tutte le azioni del progetto, valutandone l'efficacia, l'efficienza e la coerenza con gli obiettivi attesi dal percorso. In particolar modo il TdN avrà il compito di reindirizzare le azioni complessive dell'attività progettuale, superando le eventuali criticità che si potrebbero presentare e favorendo al massimo l'emersione delle priorità espresse dai diversi portatori di interesse. Il TdN avrà poi il compito di contribuire alla redazione del documento conclusivo del processo partecipativo.

Il TdN verrà condotto da un facilitatore professionista, al fine di orientare gli incontri nel modo più efficace, alternando momenti di aggiornamento a fasi propositive per indirizzare le azioni che di volta in volta verranno realizzate.

Metodi mediazione *

1 Attività di apertura

Incontro partecipato di presentazione del percorso

Tema: identità, contesto, rifunzionalizzazione spazio pubblico

Target: cittadinanza, associazioni, media e stampa
Azione: evento di avvio del percorso, con presentazione dei temi e delle metodologie. Possibilità di compilare un questionario e lasciare da subito indicazioni.

Questionario digitale

Tema: identità, rifunzionalizzazione spazio pubblico

Target: cittadini

Azione: Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla rifunzionalizzazione dello spazio pubblico, indagando anche la dimensione di appartenenza.

Laboratori scolastico

Tema: identità e uso degli spazi urbani

Target: alunni, dirigenza scolastica

Azione: laboratorio con gli alunni per indagare la dimensione di appartenenza locale e costruire mappe emotive.

Passeggiata di quartiere

Tema: analisi del contesto locale

Target: cittadinanza, associazioni, scuole

Azione: trekking urbano nell'area oggetto di rifunzionalizzazione, per raccogliere segnalazioni, bisogni, proposte.

Focus group tematici

Tema: riqualificazione urbana, servizi, sviluppo e sostenibilità

Target: associazioni, cittadinanza

Azione: incontri tematici per arricchire e approfondire i temi: identità, uso degli spazi pubblici, servizi, sviluppo e sostenibilità

Focus group target giovani

Tema: riqualificazione urbana, servizi, sviluppo e sostenibilità

Target: giovani, associazioni giovani

Azione: incontri tematici per arricchire e approfondire i temi dell'identità e comunicazione, uso degli spazi pubblici, servizi, sviluppo e sostenibilità

Workshop di progettazione partecipata

Tema: proposte di progettazione per la rifunzionalizzazione degli spazi in ottica di sostenibilità

Target: cittadinanza, associazioni

Azione: workshop partecipato per progettare gli interventi di riqualificazione della Biblioteca e del Parco

2 Attività di chiusura

Evento di presentazione degli esiti

Tema: presentazione delle linee guida

Target: associazioni di settore, cittadini attivi, cittadinanza tutta

Azione: attività di restituzione degli esiti, con spazio inclusivo per la raccolta di adesioni in ottica di amministrazione condivisa

Tutte le attività potranno essere realizzate in modalità videoconferenza, con il supporto di lavagne condivise di lavoro

e altri strumenti cloud per la partecipazione a distanza. Gli eventi di presentazione in apertura e chiusura potranno essere trasmessi in streaming.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MEDIAZIONE

Qualora, durante il percorso partecipato, si rilevassero significative divergenze di posizione tra i partecipanti, non risolvibili con gli strumenti individuati e tali da inficiare i risultati del percorso partecipato, verranno attivate metodologie di gestione dei conflitti orientate alla negoziazione integrativa.

Piano di comunicazione *

Al fine di accompagnare le iniziative previste nel progetto, si rende necessaria l'elaborazione di un Piano di comunicazione che preveda un nucleo di azioni adeguate a supportare il percorso partecipativo da un punto di vista identitario e di disseminazione e coinvolgimento, organizzato con obiettivi, target, risultati attesi, azioni, attività di monitoraggio e un cronoprogramma.

Le attività previste nel Piano di comunicazione vedranno la realizzazione di:

Logo e immagine coordinata

Saranno elaborati un logo e un naming del percorso partecipato, al fine di rendere il progetto immediatamente riconoscibile da tutta la comunità locale, garantendo continuità tra le azioni che verranno cadenzate nel corso dei 6 mesi di svolgimento delle iniziative di inclusione.

Elaborazione materiali grafici

Si prevede l'elaborazione di materiali grafici al fine di promuovere e supportare le diverse iniziative. I materiali comprendono nello specifico:

- locandine e flyer promozionali delle iniziative, da diffondere negli uffici comunali, presso l'URP, presso i firmatari dell'Accordo Formale e i loro associati;
- elaborazione di banner, copertine e altre immagini grafiche per uso digitale, ad esempio sito web, pagine sui social network dei membri del TdN o dei firmatari dell'Accordo Formale, e-mail, gruppi Whatsapp;
- totem o vela mobile, da utilizzare durante le iniziative di partecipazione;
- strumenti di lavoro per le iniziative partecipate (cartelline, schede, poster di lavoro, mappe, ecc.).

Area web dedicata

Il sito istituzionale del Comune verrà arricchito con la creazione di un'area dedicata al processo di partecipazione, strutturato in modo da raccogliere e agevolare la navigazione dei contenuti, nel quale saranno raccolti in particolare:

- documentazione amministrativa e tecnica relativa al processo di partecipazione;
- calendario delle attività di partecipazione;
- reportistica e contenuti emersi dal processo di partecipazione, costantemente aggiornati;
- materiali grafici elaborati durante il percorso di partecipazione, in formati scaricabili dagli utenti;

L'area web sarà raggiungibile dalla homepage attraverso un banner dedicato.

Social network

I contenuti del percorso partecipativo saranno diffusi anche tramite la pagina Facebook già attiva della Biblioteca di Sala Bolognese, per sfruttare la fanbase già presente (se possibile incrementandola nel corso de progetto) e realizzare attività di promozione degli incontri e delle attività e la condivisione delle esperienze.

Coordinamento attività di ufficio stampa

Si istituisce un presidio delle attività rivolte ai media, con la finalità di produrre comunicati stampa e, laddove necessario, conferenze stampa dedicate.

Incontri e contatti

L'amministrazione prevede incontri mirati e contatti diretti con i principali portatori di interesse, opinion leader e con l'associazionismo del territorio, al fine di promuovere il progetto e invitare la disseminazione dei materiali e dei contenuti dello stesso.

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

DICHIARA che il progetto e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio

Accordo formale *



accordo formale 1.pdf (2438 KB)

Soggetti sottoscrittori *

Associazione Sala Presente...non solo scuola, rappresentata dal Legale rappresentante Rosa Maria Casilli, Presidente; Associazione Zuppa di Sasso, rappresentata dal Legale rappresentante Sandrolini Roberto, Presidente; Associazione Bangherang, rappresentata da Sofia Galli delegata da Alice Montagnini Presidente; Associazione Leonard Bernstein, rappresentata da Donatella Scagliarini Presidente.

I firmatari assumono impegni a cooperare? *

Si

Dettagliare i reali contenuti

I sottoscrittori si impegnano a cooperare con il Comune di Sala Bolognese nella realizzazione delle proposte scaturite dal percorso partecipativo, con particolare riferimento al supporto ed alla collaborazione per l'organizzazione di momenti pubblici per presentare gli esiti del percorso; partecipare ai lavori di discussione destinati all'individuazione delle modalità di attuazione di quanto emerso, nonché alle attività di monitoraggio; promuovere la partecipazione dei propri iscritti.

Soggetti sottoscrittori

Associazione Sala Presente...non solo scuola, rappresentata dal Legale rappresentante Rosa Maria Casilli, Presidente; Associazione Zuppa di Sasso, rappresentata dal Legale

rappresentante Sandrolini Roberto, Presidente; Associazione Bangherang, rappresentata da Sofia Galli delegata da Alice Montagnini Presidente; Associazione Leonard Bernstein, rappresentata da Donatella Scagliarini Presidente.

Attività di formazione

* Al fine di promuovere e incentivare l'acquisizione di competenze nel campo della partecipazione, si prevede un ciclo di attività formative rivolto in primo luogo al personale interno interessato del Comune di Sala Bolognese ma aperto a tutti i sottoscrittori dell'Accordo Formale e ai partecipanti al Tavolo di Negoziazione. La diffusione della conoscenza delle pratiche e degli strumenti della democrazia partecipativa e deliberativa infatti rappresenta un arricchimento complessivo per gli attori locali, disseminando in tal modo approcci innovativi di relazione tra ente decisore e portatori di interesse locali.

L'attività di formazione che si intende attivare si struttura in 4 ambiti tematici di riferimento.

1) Partecipazione e democrazia

Il primo nucleo tematico ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti una cornice socio-politologica di riferimento entro la quale collocare i percorsi e le metodologie di partecipazione che si sono consolidate nel tempo. L'attività formativa approfondirà i temi legati all'empowerment della cittadinanza, al continuum della partecipazione, alle modalità in cui storicamente si è affermata l'esigenza di partecipare in forma consultiva o deliberativa, alla cittadinanza attiva. Ampio spazio sarà lasciato al confronto con i partecipanti.

2) La partecipazione in Regione Emilia-Romagna

Il secondo ambito formativo approfondirà il modello emiliano-romagnolo di partecipazione, a partire dalla LR 3/2010 per arrivare alla LR 15/2018, indagando gli aspetti caratterizzanti l'approccio regionale e analizzando gli elementi qualitativi per la progettazione. Si accennerà inoltre agli altri modelli normativi regionali presenti in Italia, quali la normativa toscana e quella pugliese, evidenziando affinità e divergenze. Durante l'incontro formativo si approfondirà il percorso di partecipazione oggetto di questo documento, esauendo eventuali richieste di approfondimento.

3) Gli strumenti della partecipazione

Il terzo tema vuole affrontare in modo più puntuale i principali strumenti e le metodologie della partecipazione, per come si sono andati consolidando nel tempo tramite diverse esperienze in contesti diversi. Di ciascuna metodologia saranno presentate le caratteristiche e gli specifici obiettivi, testando in un'attività di gruppo l'efficacia degli strumenti in relazione alle esigenze di risultato atteso. Durante l'attività sarà inoltre approfondita l'attività di pianificazione strategica, al fine di fornire una cassetta degli attrezzi utile a progettare un percorso di partecipazione coerente.

4) La gestione dei conflitti

L'ultima attività formativa si concentrerà sulla gestione dei conflitti, cercando di fornire approcci e tecniche utili allo scioglimento di situazioni di impasse decisionale. La formazione

verterà sulla trasformazione dei conflitti da una negoziazione di tipo posizionale o distributiva a una di tipo integrativo o creativo. Una simulazione di gruppo aiuterà a completare l'attività.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

L'attività di monitoraggio e di controllo si svilupperà principalmente dopo la conclusione del percorso partecipato per affiancare le azioni attuative successive. Tuttavia, l'approccio metodologico che si intende adottare vuole valorizzare la valutazione quale parte integrante del processo inclusivo stesso, facendosi a sua volta strumento di condivisione con gli attori coinvolti nel percorso. Per tale ragione, l'introduzione di elementi legati alla valutazione degli esiti saranno oggetto di confronto nei tavoli di partecipazione nonché parte integrante degli impegni presenti nell'Accordo Formale. Tutte le attività che porteranno agli accordi attuativi tra Ente e portatori di interesse saranno oggetto costante di monitoraggio, definendo in più step e in comune accordo tra gli attori i tempi, gli strumenti e i percorsi che scaturiranno dall'attività di partecipazione, prevedendo forme di controllo sull'attuazione delle indicazioni emerse. Complessivamente, tutte le attività saranno monitorate tramite la redazione di report su struttura predefinita, raccogliendo dati che possano fare luce sui principali aspetti significativi ai fini della valutazione di percorso, individuando indicatori relativi alla capacità inclusiva delle attività (numero di partecipanti, tipologia, fasce di età, raggiungimento di nuovi soggetti...), alla qualità del processo (coerenza tra strumenti, aspettative e risultati) e all'impatto della partecipazione sulla programmazione locale (maggiore empowerment, alimentazione della fiducia, soddisfazione percepita, capacità di generare e stimolare ulteriori percorsi, capacità di incidere sulle scelte e sull'organizzazione dell'Ente, produzione di patti civici tra Comune e cittadinanza attiva...).

Inoltre, saranno realizzate attività quali:

- 1) incontro di coordinamento e aggiornamento con i firmatari dell'Accordo Formale e i partecipanti al Tavolo di Negoziazione per condividere gli esiti del processo e predisporre ulteriori forme di valutazione;
- 2) comunicazione periodica dedicata agli sviluppi del processo, attraverso tutti gli strumenti informativi propri dell'amministrazione e coinvolgendo i firmatari dell'Accordo Formale;
- 3) organizzazione di momenti pubblici dedicati alla presentazione delle attività scaturite dal progetto;
- 4) convocazione di un TdN per condividere il monitoraggio nell'attuazione delle attività scaturite dal progetto.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il progetto si dota di un Comitato di garanzia, con l'obiettivo di verificare il rispetto dei tempi, dei modi e delle azioni previste,

con particolare attenzione al rispetto del principio d'imparzialità da parte dei conduttori e al monitoraggio di esiti e impatti del processo partecipato.

La peculiare funzione del Comitato, che si differenzia da ruolo del TdN, si orienta verso una sua maggiore attenzione agli aspetti che danno forma al processo, quali nello specifico l'attenzione ai ritmi delle attività e alla loro coerenza complessiva con l'intera attività di pianificazione strategica, l'attenzione alla corretta condotta in termini di organizzazione e facilitazione delle attività, l'attenzione in merito alle azioni di ingaggio dei partecipanti e alla capacità di far emergere e comporre coerentemente i plurimi punti di vista dei portatori di interesse.

Per dare fluidità all'attività del Comitato di garanzia, si prevede che esso venga costituito da 3 componenti, che possano in qualche modo rappresentare punti di vista diversi e capaci di arricchire l'attività di presidio e verifica del Comitato stesso. La nomina dei membri avrà luogo in fase di apertura del percorso di partecipazione, e potrebbe strutturarsi nel modo seguente:

- 1 componente nominato dall'Ente, a rappresentare il punto di vista istituzionale;
- 1 componente nominato dal Tavolo di Negoziazione, a rappresentare il punto di vista della comunità;
- 1 componente nominato sempre dal Tavolo di Negoziazione, ma individuato in qualità di esperto in ambito di democrazia partecipativa o rifunionalizzazione degli spazi pubblici.

I membri del Comitato così individuati prenderanno visione in primo luogo dell'impostazione metodologica del progetto, e supervisioneranno le attività inclusive aperte alla collettività e quelle del Tavolo di Negoziazione.

I componenti si confronteranno periodicamente in merito agli step di realizzazione delle attività inclusive, restituendo un reporting dedicato.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *

I risultati del percorso saranno resi pubblici tramite le seguenti modalità:

- a) lo spazio web destinato a rendere conto del percorso partecipato avrà un'area dedicata contenente i risultati del processo, dalla quale sarà possibile scaricare e consultare liberamente e gratuitamente tutta la documentazione conclusiva;
- b) diffusione dei risultati attraverso i social network utilizzati nell'ambito del percorso;
- c) disponibilità di consultazione del DocPP e dei principali documenti in formato cartaceo presso l'URP del Comune;
- d) elaborazione di comunicati stampa a chiusura del percorso per la presentazione degli esiti del percorso di partecipazione
- e) diffusione agli stakeholders firmatari dell'Accordo Formale e partecipanti al TdN degli esiti del percorso con invito di condivisione con i propri associati e la propria rete di contatti e relazioni;
- f) invio di notifica a tutti i partecipanti alle attività in base ai

registri degli eventi al fine di comunicare i risultati emersi dal percorso di partecipazione;
g) comunicazione interna all'Ente per condividere con il personale gli esiti del percorso di partecipazione.

Oneri per la progettazione

Importo *	1000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Attivazione staff di lavoro, attività propedeutiche, elaborazione cronoprogramma e piano operativo

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	1000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Incontri di formazione sulla democrazia partecipativa sulle metodologie inclusive dedicati allo staf

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	3500,00
Dettaglio della voce di spesa *	Attività di facilitazione

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	3000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Organizzazione e gestione eventi

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	500,00
Dettaglio della voce di spesa *	Reportistica e redazione DocPP

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	1000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Presidio comunicazione

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2000,00
Dettaglio della voce di spesa *	Stampa e distribuzione materiali

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	2500,00
Dettaglio della voce di spesa *	Produzione contenuti per web e ufficio stampa

Spese generali

Importo *	500,00
Dettaglio della voce di spesa *	catering e cancelleria

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	1.000,00
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	1.000,00
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	7.000,00
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	5.500,00
Tot. Spese generali *	500,00
Totale Costi diretti *	14.500,00
Totale Costo del progetto *	15.000,00
% Spese generali *	3,45

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

B) Co-finanziamenti di altri soggetti	0,00
C) Contributo richiesto alla Regione	15000,00
Totale finanziamenti (A+B+C)	15.000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Coordinamento e avvio delle attività
Descrizione sintetica dell'attività *	Attività di costituzione dello staff di progetto, elaborazione azioni e cronoprogramma, predisposizione materiali e coinvolgimento attori locali
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Istituzione presidio di comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione di una proposta di grafica coordinata relativa al percorso di partecipazione. L'immagine coordinata sarà declinata in un logotipo e nella sua applicazione sui principali strumenti di comunicazione online e offline
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Incontri di formazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Incontri di formazione sui temi della democrazia partecipativa e deliberativa.
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Evento di apertura
Descrizione sintetica dell'attività *	Evento di condivisione del progetto aperto al pubblico
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Questionario digitale
Descrizione sintetica dell'attività *	Questionario compilabile online per raccogliere pareri, proposte, esigenze in merito alla riqualificazione urbana, indagando anche la dimensione di appartenenza
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Laboratorio con le scuole
Descrizione sintetica dell'attività *	Laboratorio con gli alunni per indagare la dimensione di appartenenza locale e costruire mappe emotive
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Passeggiata di quartiere
Descrizione sintetica dell'attività *	Trekking urbano nell'area oggetto del percorso partecipativo, al fine di raccogliere criticità, segnalazioni, proposte
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Focus group tematici
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione di focus group tematici rivolti a target specifici, per arricchire e approfondire gli argomenti connessi all'intervento di rifunzionalizzazione
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Focus group giovani
Descrizione sintetica dell'attività *	Organizzazione di focus group dedicati al target giovane, per arricchire e approfondire il tema dell'identità e della comunicazione, oltre alla rifunzionalizzazione complessiva
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1500,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Workshop di progettazione partecipata
Descrizione sintetica dell'attività *	Workshop di co-progettazione aperto ai cittadini e con la presenza di tecnici esperti di settore
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	1000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Evento conclusivo
Descrizione sintetica dell'attività *	Evento aperto al pubblico di presentazione delle linee guida emerse
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Attività di comunicazione
Descrizione sintetica dell'attività *	Elaborazione materiali grafici, comunicazione sul sito web e sui canali social dell'ente, attività di ufficio stampa
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	4000,00

Cronoprogramma delle attività e relativi costi

Titolo breve dell'attività *	Stesura DocPP
Descrizione sintetica dell'attività *	Stesura della reportistica finale e sua approvazione in sede di TdN
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	500,00

Riepilogo costi finanziamenti e attività

Costo totale progetto	15.000,00
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	15.000,00
Totale costi attività	15.000,00
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
% Contributo chiesto alla Regione	100,00
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	0,00
Contributo richiesto alla Regione	15000,00

Impegni del soggetto richiedente

*	<input checked="" type="checkbox"/> Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento
*	<input checked="" type="checkbox"/> Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegati le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione

finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)

* Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

* Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione

* L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo

Il/La sottoscritto/a * DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016